

Presentato a Taurianova "Toghe rosso sangue"

Si è svolta presso l'ex municipio la presentazione del libro di Paride Leporace: "Toghe rosso sangue", organizzata dall'associazione Mammalucco. Ha introdotto Filippo Andreacchio che ha parlato delle finalità dell'associazione, costituita da ragazzi che hanno scelto di restare a Taurianova per dare alla città il meglio di se stessi. E' intervenuto Giovanni Accardi che ha presentato il video con le immagini di alcuni magistrati uccisi ed ha evidenziato che il giornalista ha ricostruito ventisei storie di giudici falciati dal terrorismo e dalla mafia, analizzandone la personalità e la vita privata. A suo parere, il libro si potrebbe considerare un 'Antologia perché contiene le biografie dei magistrati. Sono stati letti dei passi che riguardano le storie di tre magistrati: Rosario Livatino, Francesca Morvillo, e Francesco Ferlaino. Ha preso la parola l'autore che ha precisato di aver voluto scrivere un libro sul sacrificio dei magistrati per richiamare alla memoria della gente i tragici eventi in modo che non cadano nell'oblio, e, nello stesso tempo, facciano riflettere, sul piano etico, sulla gravità del fenomeno delinquenziale in Italia. Ha elogiato l'on Angela Napoli, presente in sala, per essergli stata accanto durante le sue battaglie. Leggendo il libro, si possono conoscere retroscena inquietanti di magistrati traditi dai lo-



Andreacchio, Accardi e Leporace

ro stessi colleghi, e di altri episodi complessi, che non sono alla portata della gente comune. Si è soffermato sulle questioni irrisolte della morte di Borsellino, come il mistero dell'agenda sparita, e ha fatto appello all'on Napoli affinché la Commissione antimafia faccia delle indagini. Ha ricordato i periodi bui di Taurianova, quando il Comune è stato sciolto per mafia, ma ha avuto parole di apprezzamento per tanti giovani che guardano al futuro del paese, completamente rinnovato. Ha richiamato alla memoria l'esempio di Walter Schepis, morto tragicamente a Roma. Angela Napoli che ha espresso parole di elogio sull'impegno di Leporace, per aver dimostrato sempre obiettività, responsabilità e rettitudine. Ha rimarcato che il libro dà a tutti l'opportunità di conoscere la fine di magistrati forse sconosciuti ai più.

Isabella Loschiavo